

capitale per una quota di L. 10 milioni ciascuno.

Quanto sopra espone al Consiglio di amministrazione perche' voglia decidere circa la proposta partecipazione dell'I. M. G. al capitale dell'"Istituto Citta' del Progresso", determinando, nel caso, l'ammontare della quota che dovrebbe assumersi l'I. M. G. stesso, subordinatamente alle necessarie autorizzazioni degli Organi di vigilanza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 n. 14 del R. D. L. 29 aprile 1923, n. 966.

Il Comitato permanente, nella seduta del 29 luglio corrente, ha espresso avviso in massima favorevole alla proposta.

Aperta la discussione sulla relazione della Direzione Generale, Mosconi propone che il Consiglio sospenda di deliberare sull'argomento fino a che non risulti chiaro l'atteggiamento del Comune di Roma nei confronti della iniziativa "Citta' del Progresso". Coglie l'occasione per prospettare l'opportunita' che al Consiglio, prima di ogni convocazione, venga comunicato un dettagliato elenco delle singole materie sulle quali si dovra' deliberare.

Con si associa alle considerazioni di Mosconi; ritiene anzi necessario che ai Consiglieri venga distribuita tempestivamente una copia della relazione.